

**ATLANTIC TRAVEL & TOURS**

**OCEANIA**

**AUSTRALIA E POLINESIA FRANCESE**

**VIAGGI PER DISABILI**

**VIAGGIARE LIBERI E SENZA OSTACOLI:**

**ESPERIENZE ACCESSIBILI E FUORI DAI PERCORSI**

**BATTUTI DAL TURISMO DI MASSA**



**[WWW.VISITATLANTICTRAVELTOURS.COM](http://WWW.VISITATLANTICTRAVELTOURS.COM)**

## DAL CEO - FONDATORE

---

Cari viaggiatori,

Immaginate un viaggio dove **ogni dettaglio** è pensato per farvi sentire **liberi di vivere, scoprire e stupirvi, senza barriere né compromessi**. Ogni luogo ha una storia, ogni panorama un'emozione da condividere, e ogni esperienza è accessibile, accogliente e pensata per voi.

Visualizzate passeggiate tra città storiche e quartieri vivaci, visite a musei e spazi culturali che vi avvolgono con la loro bellezza, o momenti di quiete immersi nella natura, tra laghi, colline e spiagge, dove potervi muovere con facilità e serenità. Sentite la luce del sole sul volto, l'aria fresca di un sentiero panoramico, il ritmo dei vostri passi che si fondono con quello dei luoghi che attraversate.

Questa brochure è un invito a immaginare ogni esperienza come un momento da vivere pienamente: dalle attività più iconiche agli angoli più intimi, dai panorami mozzafiato alle atmosfere di città e villaggi. Sfogliandola, **lasciatevi ispirare, scoprendo un mondo che unisce emozione, sicurezza e comfort, dove la libertà di esplorare non conosce limiti**.

Aperte le pagine, **lasciatevi trasportare** e iniziate a progettare un viaggio che sia davvero vostro, un'esperienza indimenticabile da vivere senza barriere.



*Steve Tabacchi*

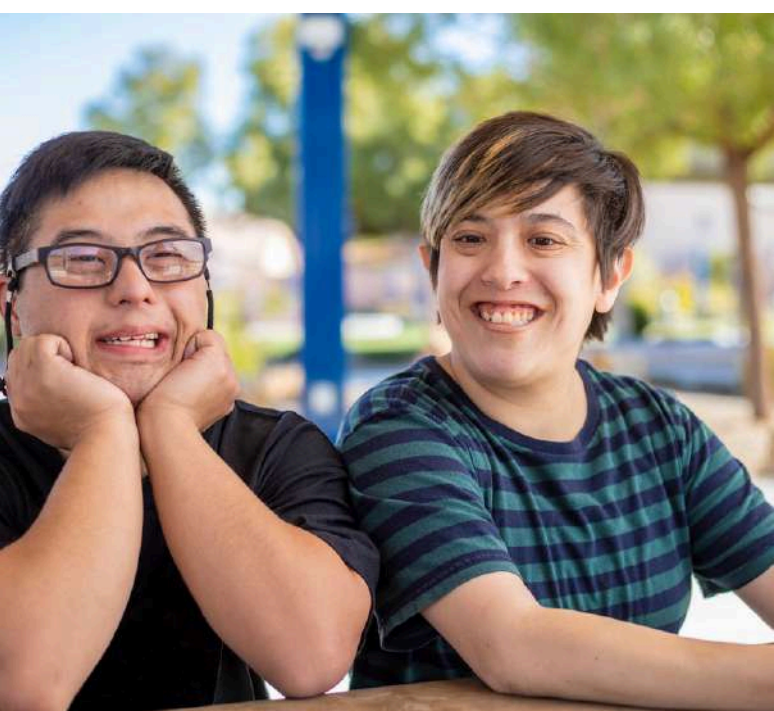
DR. STEVE TABACCHI  
CEO - FOUNDER  
ATLANTIC TRAVEL & TOURS



**PERCHÈ VIAGGIARE  
CON NOI**

**SCOPRITE PERCHÉ IL  
NOSTRO TOUR OPERATOR È  
UNICO E INIMITABILE!**

# VIAGGI SU MISURA PER TUTTI



SCOPRITE PERCHÉ IL  
NOSTRO TOUR OPERATOR È  
UNICO E INIMITABILE!

## I NOSTRI ITINERARI DI VIAGGIO

Organizziamo esclusivamente itinerari per viaggi innovativi e originali fuori dai sentieri battuti del turismo di massa. Desideriamo che ciascun cliente sia il protagonista del suo viaggio.

## LE NOSTRE CLASSI DI VIAGGIO

Organizziamo viaggi per le seguenti classi:

- **FIRST**
- **PREMIUM**
- **ECONOMY**

# ORGANIZZIAMO ITINERARI CON I SEGUENTI TRASPORTI



## AUTO

- ✓ NOLEGGIO



## VAN

- ✓ NOLEGGIO
- ✓ TOURS PROGRAMMATI CON AUTISTA



## PULLMAN

- ✓ SERVIZI CHARTER CON AUTISTA
- ✓ TOURS PROGRAMMATI CON AUTISTA



## TRAGHETTO

- ✓ TRASFERIMENTI INTERNI
- ✓ GITE ED ESCURSIONI

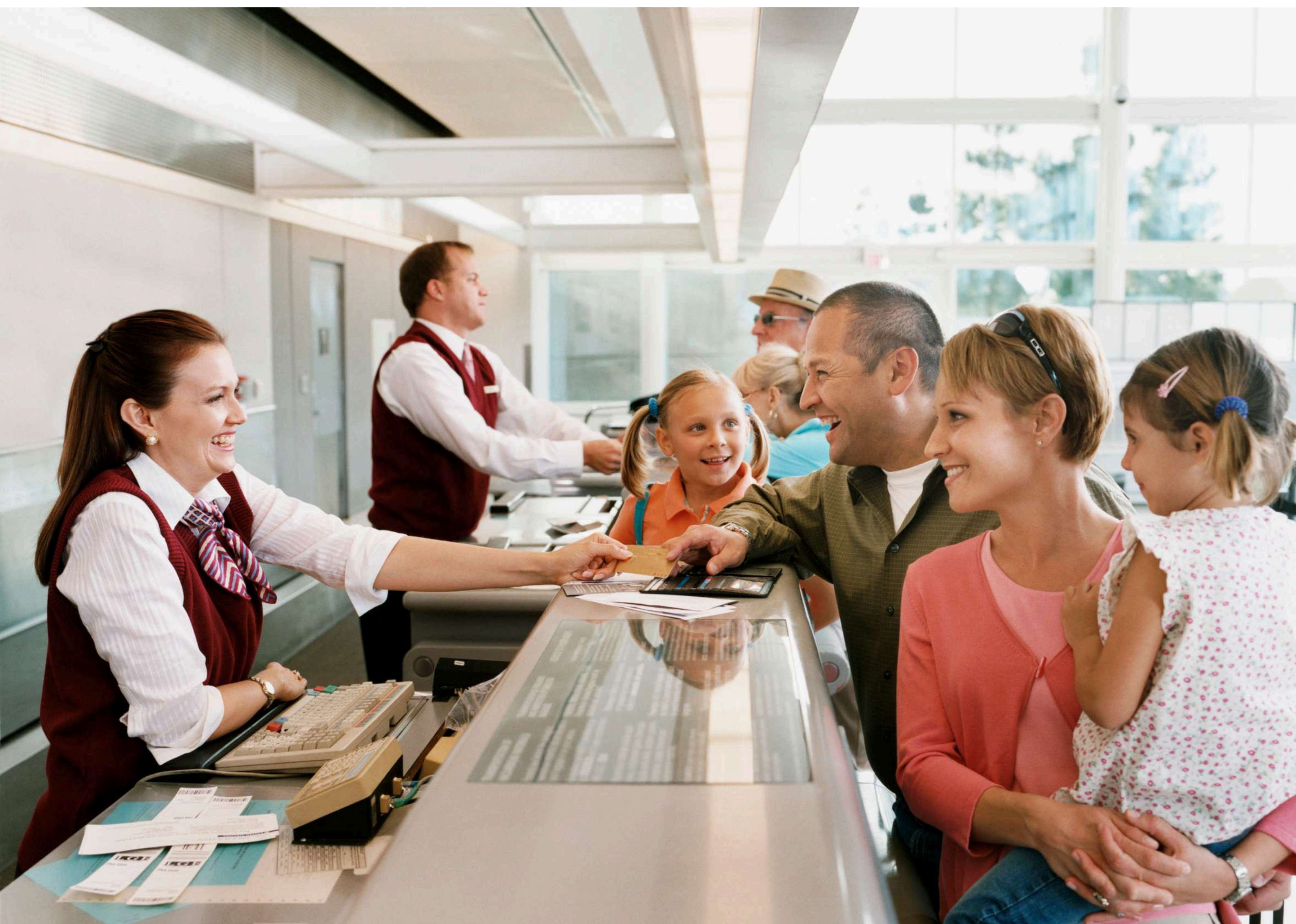


## AEREO

- ✓ TRASFERIMENTI INTERNI

# CHECK IN E BAGAGLIO REGISTRATO PRIORITARIO

Dite addio alle lunghe attese al check-in! Con il nostro servizio di check-in prioritario, potrete ritirare la vostra carta d'imbarco e lasciare il bagaglio registrato in un batter d'occhio! Siamo sempre pronti a offrirvi questa opzione, in base alla disponibilità delle compagnie aeree, per rendere i vostri viaggi ancora più confortevoli, sia che viaggiate in premium che in economy class. **Non perdetevi tempo, scegliete il comfort!**



# ELIMINATE LE CODE IN AEROPORTO CON IL SERVIZIO FAST TRACK



Sappiamo quanto possa essere frustrante aspettare a lungo in aeroporto per i controlli di sicurezza! Per questo motivo, ci impegniamo a includere sempre nei nostri viaggi l'accesso alla corsia preferenziale, così potrete saltare la coda e godervi il vostro tempo senza stress.

Il servizio è disponibile in base alla disponibilità di ciascun aeroporto, quindi non possiamo garantirne sempre la presenza. Tuttavia, siamo lieti di informarvi che è stato implementato nella maggior parte degli aeroporti da noi utilizzati. **Non perdetevi questa opportunità!**





# COMFORT NELLE LOUNGES AEROPORTUALI

Un tempo riservate esclusivamente ai passeggeri di business e first class, oggi le lounges aeroportuali sono accessibili anche a chi viaggia in altre classi! Offriamo il massimo del comfort e del lusso per rendere la vostra esperienza in aeroporto indimenticabile. Nei nostri pacchetti viaggio, cerchiamo sempre di includere l'accesso a queste esclusive aree nei punti di partenza e arrivo (compatibilmente con la disponibilità degli aeroporti e delle compagnie aeree). Rilassatevi, gustate prelibatezze culinarie, sorseggiate bevande raffinate e approfittate di docce rinfrescanti, il tutto in ambienti eleganti e silenziosi. **Non perdetevi questa opportunità unica!**



# ALTRI SERVIZI

LE NOSTRE ECCELLENTI  
PARTNERSHIP CON I VARI  
FORNITORI CI PERMETTONO  
DI OFFRIRE AI NOSTRI  
CLIENTI IL MEGLIO DEI  
SEGUENTI SERVIZI

**SPEDIZIONE ANTICIPATA BAGAGLI**  
**VISTI TURISTICI**  
**CAMBIO DI VALUTA**  
**POLIZZE ASSICURATIVE**



	AUD	7.01
	NZD	5.05
	JPY	0.0913
	GBP	11.23
	EUR	9.71
	SGD	5.35
	CHF	7.01



# VIAGGIA SEMPRE CON UNO SCONTO ESCLUSIVO!



**-20%**

- **ATTIVO TUTTO L'ANNO**
- **PER TUTTE LE CATEGORIE DI VIAGGIATORI**
- **NESSUN LIMITE DI SPESA MINIMO RICHIESTO**



# FOTOGRAFO VIAGGI

PER UN TOUR DA RICORDARE  
**PER SEMPRE**



Alcuni viaggi sono speciali: un viaggio di nozze, un anniversario di matrimonio con rinnovo dei voti matrimoniali oppure un momento per stare insieme con cari amici o parenti. Occasioni belle come quelle appena menzionate saranno ricordate mediante delle fotografie e video professionali. Se siete interessati ad includere nel vostro prossimo viaggio questa opzione, siamo felici di poter offrire il nostro supporto con fotografi che potranno rendere il vostro viaggio un ricordo duraturo.



## **UNA PERSONA GRATIS OGNI 15 PAGANTI**

Approfittate della nostra formula **sempre attiva**. Se avete la possibilità di portare **almeno 15 persone** una persona avrà il viaggio **gratis**. Provate a pensare a qualsiasi persona che potrebbe essere interessata tra parenti, amici, colleghi di lavoro o altri e ricordate che se avete bisogno di un accompagnatore o guida turistica che possa assistere voi e il vostro gruppo per tutta la durata del tour possiamo offrire anche questo servizio



## **IL NOSTRO SOSTEGNO PER LA SALVAGUARDIA DEL PIANETA E LA RICERCA SUL CANCRO**



CON I NOSTRI VIAGGI, VOGLIAMO  
OFFRIRE AI NOSTRI CLIENTI  
L'OPPORTUNITÀ DI CONTRIBUIRE PER  
ORGANIZZAZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO  
IMPEGNATE A RISOLVERE I SEGUENTI  
PROBLEMI GLOBALI



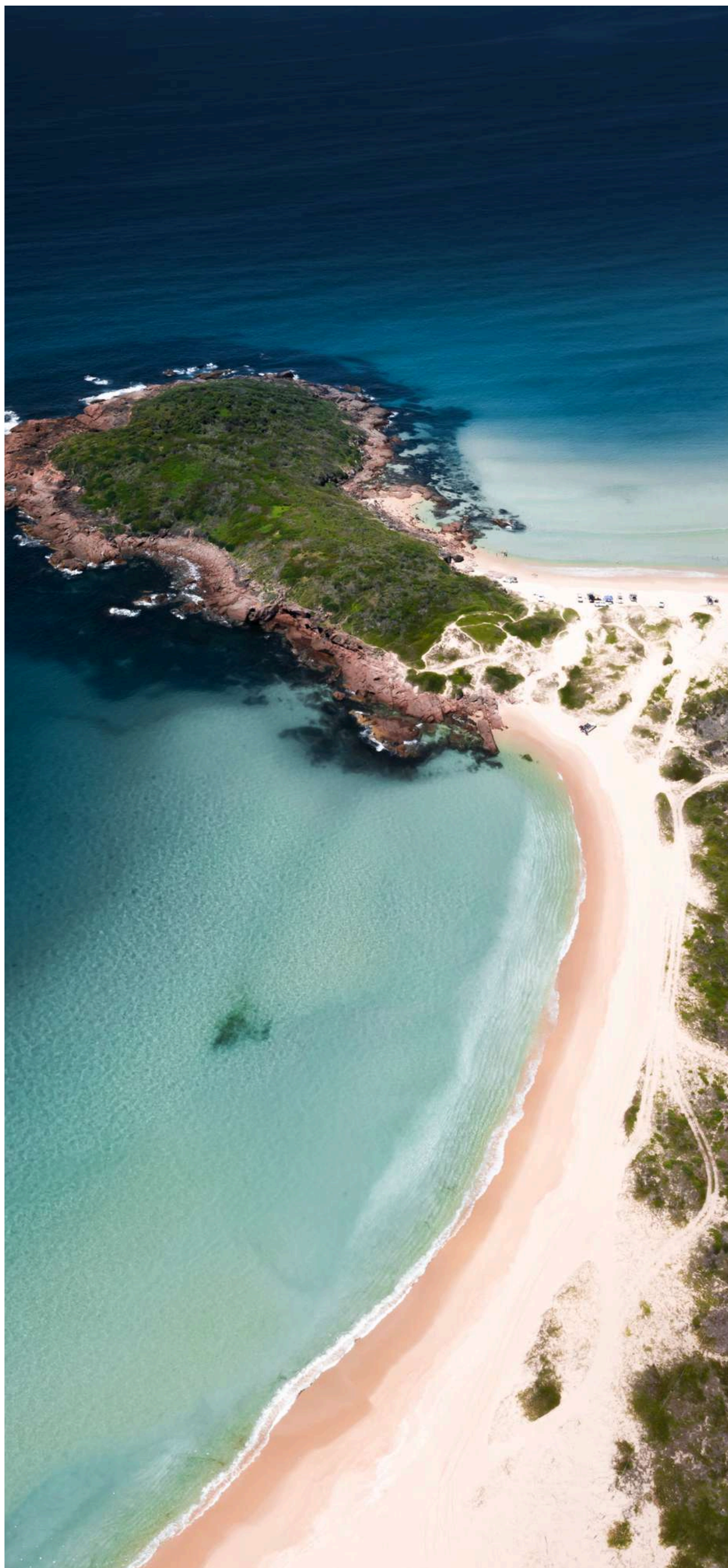
- CONSERVAZIONE DELLA FLORA -  
FAUNA
- RISCALDAMENTO GLOBALE
- RICERCA SUL CANCRO



**PERCHÉ VIVERE  
L'OCEANIA SENZA  
BARRIERE**

SCOPRITE L'AUSTRALIA E LA  
POLINESIA FRANCESE IN MODO  
ACCESSIBILE E SENZA BARRIERE,  
LASCIA TEVI ISPIRARE PER CREARE  
UN VIAGGIO ESCLUSIVO, SU  
MISURA E FUORI DAI CIRCUITI DEL  
TURISMO DI MASSA

# IL FASCINO DI UN VIAGGIO ACCESSIBILE TRA AUSTRALIA E POLINESIA FRANCESE



Un viaggio accessibile tra Australia e Polinesia Francese non si definisce soltanto attraverso l'assenza di barriere architettoniche, ma attraverso la possibilità concreta di vivere paesaggi, culture e ambienti naturali mantenendo continuità negli spostamenti, autonomia e qualità dell'esperienza. In queste destinazioni, il rapporto tra infrastrutture moderne e contesti naturali molto differenti permette di costruire itinerari accessibili senza rinunciare alla varietà dei territori e alla profondità culturale del viaggio.

L'Australia rappresenta una delle realtà più organizzate del Pacifico dal punto di vista dell'accessibilità. Le principali città costiere come Sydney, Melbourne, Brisbane e Perth dispongono di reti di trasporto pubblico accessibili, percorsi urbani continui, musei, waterfront e aree panoramiche facilmente fruibili. Anche molti contesti naturali sono stati progressivamente adattati attraverso passerelle, visitor centre, piattaforme panoramiche e itinerari accessibili che permettono di vivere spiagge oceaniche, foreste e parchi nazionali senza limitarsi esclusivamente agli spazi urbani.

Nelle regioni costiere del Queensland e del New South Wales, ad esempio, numerose aree marine e passeggiate panoramiche permettono una fruizione regolare del paesaggio oceanico, mentre in Tasmania e nel South Australia alcune aree naturalistiche e culturali sono state progettate per garantire continuità nei percorsi e maggiore leggibilità degli spazi. Anche il soggiorno si sviluppa attraverso strutture moderne e integrate nei territori, con resort, lodge e hotel attrezzati per differenti esigenze di mobilità.

In Polinesia Francese l'accessibilità assume una forma diversa ma complementare. Le isole principali come Tahiti, Moorea e Bora Bora concentrano la maggior parte delle infrastrutture e delle strutture alberghiere accessibili, spesso sviluppate lungo lagune protette e aree costiere facilmente raggiungibili. In questi contesti, il paesaggio tropicale resta pienamente centrale ma viene vissuto attraverso ritmi più lenti, spostamenti brevi e ambienti raccolti che facilitano la permanenza. Le lagune calme e i contesti insulari meno urbanizzati contribuiscono inoltre a creare un'esperienza più regolare e meno dispersiva rispetto a molte altre destinazioni oceaniche. In alcune isole della Società, passerelle, pontili accessibili e sistemazioni integrate direttamente lungo il mare permettono di mantenere una relazione continua con l'ambiente naturale senza compromettere comfort e sicurezza.

Anche il rapporto con il paesaggio cambia profondamente tra le due destinazioni. In Australia il viaggio accessibile attraversa grandi città, baie oceaniche, deserti panoramici e foreste tropicali, con un forte contrasto tra ambienti urbani e natura. In Polinesia Francese, invece, prevale una dimensione più raccolta e fluida, dove il mare, le lagune e le isole vulcaniche definiscono un'esperienza molto più immersiva e continua.

Dal punto di vista culturale, entrambe le realtà mantengono una forte identità territoriale. In Australia convivono architettura contemporanea, cultura multiculturale urbana e tradizioni aborigene legate al paesaggio ancestrale. In Polinesia Francese, invece, il viaggio permette di entrare in contatto con villaggi insulari, tradizioni oceaniche e una cultura polinesiana ancora profondamente connessa alla navigazione e al mare.

Un viaggio accessibile tra Australia e Polinesia Francese non si costruisce quindi sull'adattamento minimo delle strutture, ma sulla possibilità concreta di vivere ambienti molto differenti — città costiere, territori naturali, lagune tropicali e paesaggi oceanici — mantenendo fluidità negli spostamenti, comfort e continuità dell'esperienza.

È un modo di viaggiare che privilegia inclusività, equilibrio e libertà di movimento, permettendo di attraversare alcuni dei paesaggi più spettacolari del Pacifico senza rinunciare alla qualità del soggiorno e alla profondità culturale del percorso.

# PERCHÉ SCEGLIERE AUSTRALIA E POLINESIA FRANCESE PER UN VIAGGIO ACCESSIBILE

## UN'ESPERIENZA COSTRUITA SULLA POSSIBILITÀ CONCRETA DI VIVERE IL TERRITORIO

Un viaggio accessibile tra Australia e Polinesia Francese non si limita alla presenza di strutture adattate, ma riguarda soprattutto la possibilità di attraversare paesaggi, città e ambienti naturali mantenendo autonomia, fluidità negli spostamenti e continuità dell'esperienza. In queste destinazioni il viaggio può essere costruito in modo progressivo e ben organizzato, alternando contesti urbani moderni, territori panoramici e ambienti insulari senza rinunciare alla qualità del soggiorno o alla profondità culturale del percorso. L'Australia dispone di infrastrutture tra le più sviluppate dell'area del Pacifico, con città progettate per garantire accessibilità diffusa nei trasporti, nei waterfront urbani, nei musei e in molte aree naturalistiche. La Polinesia Francese offre invece una dimensione più raccolta e rilassata, dove la struttura stessa delle isole e delle lagune permette soggiorni più stabili e meno dispersivi.

## SISTEMI TERRITORIALI CHE FAVORISCONO COMFORT E CONTINUITÀ DEL VIAGGIO

In Australia il viaggio accessibile si sviluppa attraverso città costiere moderne e regioni naturali progressivamente adattate alla fruizione inclusiva. Sydney, Melbourne, Brisbane e Perth permettono di alternare quartieri storici, baie urbane, spazi culturali e passeggiate panoramiche senza interruzioni significative nei percorsi. Anche molte aree costiere e naturalistiche dispongono di passerelle, piattaforme panoramiche e visitor centre che consentono di vivere il paesaggio mantenendo comfort e sicurezza.

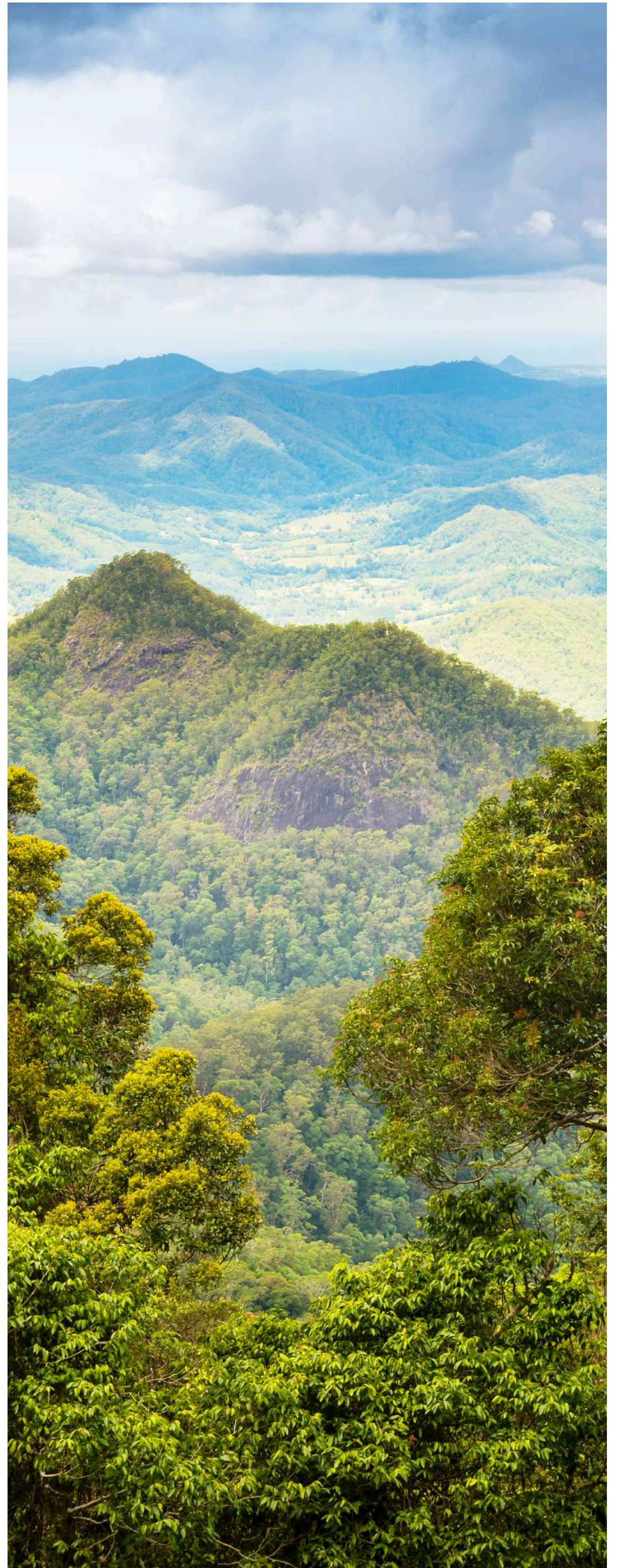
In Polinesia Francese il viaggio assume una forma differente ma complementare. Le isole principali, come Tahiti, Moorea e Bora Bora, concentrano infrastrutture, resort e collegamenti più accessibili rispetto agli atolli più remoti, permettendo soggiorni immersi nella natura tropicale ma con ritmi più regolari e spostamenti ridotti. Le lagune protette, i villaggi costieri e le strutture integrate lungo il mare favoriscono un'esperienza più continua e rilassata.

## UN ITINERARIO CHE UNISCE ACCESSIBILITÀ, NATURA E DIMENSIONE CULTURALE

Australia e Polinesia Francese permettono di costruire un viaggio accessibile senza ridurre la varietà degli ambienti attraversati. In Australia il paesaggio cambia costantemente tra oceani, regioni tropicali, aree vinicole e città multiculturali, offrendo un'esperienza molto dinamica ma organizzata. In Polinesia Francese prevale invece una maggiore continuità ambientale, dove il mare, le lagune e le isole vulcaniche costruiscono una percezione più lenta e immersiva del viaggio.

Anche la componente culturale mantiene un ruolo centrale. In Australia convivono modernità urbana e tradizioni aborigene legate al territorio ancestrale, mentre in Polinesia Francese il viaggio permette di entrare in contatto con comunità insulari, cultura oceanica e tradizioni profondamente connesse al mare e alla navigazione.

Il risultato è un modello di viaggio accessibile che non si basa soltanto sull'adattamento tecnico delle strutture, ma sulla possibilità reale di vivere il paesaggio, le culture e i territori con equilibrio, autonomia e qualità dell'esperienza.





# VIAGGI SU MISURA PER DISABILI IN AUSTRALIA E POLINESIA FRANCESE

Un viaggio in Australia e Polinesia Francese per chi ha esigenze di mobilità o altre necessità particolari è più di una semplice vacanza: è un'occasione per esplorare paesaggi straordinari, villaggi autentici e attrazioni culturali in totale sicurezza e comfort, vivendo esperienze memorabili senza barriere.

Per questo motivo non dovrebbe mai essere un pacchetto standard, ma un'esperienza progettata con cura e attenzione, pensata per le vostre esigenze e i vostri ritmi.

Il nostro approccio alla creazione di viaggi accessibili si basa su un principio fondamentale: ogni itinerario deve essere unico, fruibile e sicuro, garantendo libertà di movimento e comfort in ogni tappa.

Ascoltiamo i vostri desideri, comprendiamo i vostri ritmi e il vostro stile di viaggio, e costruiamo un percorso che renda speciale ogni esperienza.

Ogni dettaglio viene studiato con attenzione:

- Scelta delle destinazioni, dai parchi naturali con percorsi accessibili ai villaggi storici e alle spiagge attrezzate, fino a musei e gallerie facilmente fruibili
- Ritmo dell'itinerario, per godersi ogni esperienza senza fretta e senza stress
- Esperienze lungo il percorso, come passeggiate panoramiche su passerelle, tour guidati accessibili, attività culturali e escursioni in natura con supporti dedicati
- Selezione delle strutture più confortevoli, con accesso facilitato, camere attrezzate e servizi pensati per ogni esigenza

Il risultato è un viaggio autentico, sicuro e profondamente personale, pensato per offrire esperienze indimenticabili, momenti di relax e scoperta, trasformando ogni tappa in un ricordo prezioso e senza barriere.

# ESPERIENZE CHE RENDONO UNICO UN VIAGGIO ACCESSIBILE TRA AUSTRALIA E POLINESIA FRANCESE



## **UN VIAGGIO COSTRUITO SULLA FRUIBILITÀ REALE DEI LUOGHI E SULLA CONTINUITÀ DELL'ESPERIENZA**

Un viaggio accessibile tra Australia e Polinesia Francese non si definisce soltanto attraverso infrastrutture o adattamenti tecnici, ma attraverso la possibilità concreta di vivere ambienti molto diversi mantenendo fluidità negli spostamenti, leggibilità dei percorsi e continuità dell'esperienza. L'Australia e la Polinesia Francese offrono due modelli complementari: da un lato un sistema territoriale ampio e altamente organizzato, dall'altro una dimensione insulare più concentrata, dove il rapporto con il mare e con le isole determina il ritmo del viaggio.

## **ESPERIENZE CHE NASCONO DALL'EQUILIBRIO TRA CITTÀ ACCESSIBILI E NATURA CONTROLLATA**

In Australia il viaggio accessibile si sviluppa principalmente nelle aree urbane e costiere, dove città come Sydney, Melbourne, Brisbane e Perth offrono infrastrutture moderne, waterfront continui, musei e spazi pubblici facilmente fruibili. Anche molte aree naturali sono progressivamente attrezzate con passerelle, percorsi panoramici e visitor centre che consentono di vivere il paesaggio senza rinunciare al comfort, pur nel rispetto della natura selvaggia che caratterizza il continente. In Polinesia Francese l'esperienza si concentra sulle isole principali come Tahiti, Moorea e Bora Bora, dove le strutture turistiche sono integrate nei contesti lagunari e costieri. Le distanze ridotte e la conformazione insulare permettono una fruizione più semplice degli spazi, con un viaggio che si sviluppa in modo più lineare e concentrato rispetto ad altre destinazioni oceaniche.

## **UN ITINERARIO COSTRUITO SU CONTINUITÀ, ORGANIZZAZIONE E QUALITÀ DELLA PERMANENZA**

In questo tipo di viaggio l'elemento centrale non è la quantità delle tappe, ma la loro accessibilità e coerenza logistica. In Australia le infrastrutture permettono di collegare facilmente città, coste e regioni naturali, mantenendo un alto livello di autonomia negli spostamenti e nella fruizione dei luoghi. In Polinesia Francese, invece, il viaggio si sviluppa in modo più stabile all'interno delle singole isole o tra arcipelaghi vicini, riducendo la complessità degli spostamenti e favorendo una permanenza più continua. Questa struttura consente di vivere il viaggio in modo più ordinato e sostenibile, alternando ambienti urbani, naturali e insulari senza discontinuità operative. Il risultato è un'esperienza accessibile costruita su equilibrio, semplicità e qualità della permanenza, dove il paesaggio rimane sempre centrale ma pienamente fruibile.

# QUANDO PARTIRE PER UN VIAGGIO PER DISABILI TRA AUSTRALIA E POLINESIA FRANCESE



La scelta del periodo migliore per un viaggio tra Australia e Polinesia Francese dipende in modo significativo dalla varietà climatica di aree molto distanti tra loro e caratterizzate da stagioni opposte o fortemente differenziate. L'Australia presenta infatti un'estensione geografica tale da includere più fasce climatiche, mentre la Polinesia Francese è influenzata da un clima tropicale oceanico con stagionalità legata soprattutto a piogge e condizioni del mare. Non esiste quindi un unico periodo ideale valido per entrambe le destinazioni, ma finestre stagionali differenti da combinare in base all'itinerario.

## **Australia: stagionalità opposta tra Nord e Sud e forte variabilità regionale**

Settembre – novembre / marzo – maggio

Periodi generalmente più equilibrati per gran parte del Paese, con temperature miti nelle aree meridionali (Sydney, Melbourne, Adelaide) e condizioni più stabili anche nelle regioni costiere del Queensland e del Western Australia.

Dicembre – febbraio

Estate australe: Ideale per le zone costiere del sud e per la Tasmania, ma può risultare molto calda e umida nel nord tropicale (Cairns, Daintree, Darwin), con rischio di piogge intense e cicloni nella fascia settentrionale.

Giugno – agosto

Inverno australe: Favorevole per il nord tropicale e l'Outback (Uluru, Red Centre), ma più freddo e meno adatto per le regioni meridionali e la Tasmania, dove le temperature possono scendere sensibilmente.

In sintesi: l'Australia è una destinazione sempre visitabile, ma non tutte le aree sono adatte nello stesso periodo.

## **Polinesia Francese: clima tropicale con alternanza tra stagione secca e umida**

Maggio – ottobre

Periodo più favorevole, con clima più stabile, minori precipitazioni e mare generalmente calmo. È la stagione ideale per le isole principali come Tahiti, Moorea e Bora Bora, con condizioni ottimali per attività balneari e navigazione nelle lagune.

Novembre – aprile

Stagione più calda e umida, con maggior probabilità di piogge intense e maggiore instabilità meteorologica. Non è un periodo da escludere completamente, ma può influire sulla qualità dell'esperienza, soprattutto nelle isole più esposte.

In sintesi: la Polinesia Francese è visitabile tutto l'anno, ma con una chiara distinzione tra stagione più favorevole e periodo meno stabile.

Una pianificazione che unisce due emisferi e due logiche climatiche

Un viaggio tra Australia e Polinesia Francese richiede quindi una progettazione attenta alla stagionalità combinata: l'Australia varia tra nord e sud e tra estate e inverno australe, mentre la Polinesia Francese segue una logica tropicale più stabile ma con una distinzione tra stagione secca e umida. La scelta del periodo diventa così un elemento centrale del viaggio, perché influenza non solo il clima, ma anche la qualità dei paesaggi, la vivibilità delle regioni e il ritmo complessivo dell'esperienza tra continente e arcipelaghi del Pacifico.

# 10 SCENARI DI VIAGGIO CHE ESISTONO SOLO TRA AUSTRALIA E POLINESIA FRANCESE

Tra Australia e Polinesia Francese esistono esperienze di viaggio che si sviluppano lontano dai grandi flussi internazionali e dai percorsi più consolidati, in territori estremamente estesi o frammentati, dove la geografia determina in modo diretto il ritmo della vita quotidiana. L'Australia e la Polinesia Francese offrono due sistemi opposti e complementari: un continente fatto di grandi distanze, deserti, coste e città isolate tra loro, e un arcipelago oceanico composto da isole vulcaniche e atolli dispersi nel Pacifico. Il risultato è un modo di viaggiare basato sulla continuità del paesaggio e sull'alternanza costante tra scala continentale e dimensione insulare.

Tra le più suggestive:

- Percorrere la Great Ocean Road tra scogliere, surf towns e foreste costiere – Australia (Victoria) - Lungo la costa sud-orientale del Victoria, la Great Ocean Road si sviluppa tra Torquay, Lorne e Apollo Bay, fino ai Dodici Apostoli. È un itinerario dove l'Oceano Meridionale modella scogliere, archi rocciosi e spiagge esposte, mentre piccoli centri costieri mantengono una forte identità legata al surf e alla vita marina.
- Attraversare il Red Centre tra Alice Springs, Kings Canyon e Uluru-Kata Tjuta – Australia (Northern Territory) - Nel cuore del continente, il territorio tra Alice Springs, Kings Canyon e Uluru-Kata Tjuta si sviluppa come un paesaggio desertico continuo, caratterizzato da canyon, formazioni rocciose monumentali e comunità remote. Il deserto diventa un sistema geografico e culturale, profondamente legato alla presenza aborigena.
- Esplorare la Tasmania tra Hobart, Freycinet e la Bay of Fires - L'isola della Tasmania combina città storiche come Hobart con aree naturali come il Freycinet National Park e la Bay of Fires. Il paesaggio alterna montagne, baie isolate e coste di roccia arancione, in un contesto di forte continuità naturale e bassa densità abitativa.
- Attraversare la Daintree Rainforest e la Grande Barriera Corallina tra Cape Tribulation e Cairns – Australia (Queensland) - Nel Queensland settentrionale, la Daintree Rainforest si estende fino a Cape Tribulation, dove la foresta tropicale incontra direttamente la costa. Più a nord, Cairns rappresenta la porta d'accesso alla Grande Barriera Corallina, uno dei sistemi marini più complessi al mondo.
- Vivere le isole della Società tra Tahiti, Moorea e Bora Bora – Polinesia Francese - Nella Polinesia Francese, le isole della Società offrono un sistema insulare continuo ma differenziato: Tahiti con Papeete e i suoi rilievi interni, Moorea con le sue baie profonde e Bora Bora con la laguna centrale. Il paesaggio è dominato dal rapporto costante tra montagne vulcaniche e oceano.
- Esplorare gli atolli delle Tuamotu tra Rangiroa e Fakarava – Polinesia Francese - Gli atolli delle Tuamotu, come Rangiroa e Fakarava, rappresentano una delle forme geografiche più essenziali del Pacifico: anelli corallini, passaggi lagunari e piccoli villaggi distribuiti su superfici estremamente ridotte. Il mare definisce completamente la struttura del territorio.
- Seguire le tracce di Paul Gauguin tra Hiva Oa, Atuona e il Museo Gauguin – Isole Marchesi, Polinesia Francese - Nelle Isole Marchesi, Hiva Oa rappresenta uno dei contesti più isolati dell'intero Pacifico. Ad Atuona si trovano il villaggio principale, il cimitero di Paul Gauguin e il Musée Paul Gauguin, mentre il paesaggio circostante è fatto di vallate profonde, montagne e scogliere oceaniche.
- Attraversare il Kimberley tra Broome, Windjana Gorge e le Horizontal Falls – Australia (Western Australia) - Nel nord-ovest australiano, il Kimberley è una delle regioni più remote del Paese. Tra Broome, Windjana Gorge e le Horizontal Falls si alternano coste frastagliate, canyon e fenomeni naturali legati alle maree, in un territorio ancora scarsamente antropizzato.
- Scoprire Lord Howe Island tra laguna, vulcani spenti e biodiversità protetta – Australia (New South Wales) - Lord Howe Island è un'isola remota dell'Oceano Pacifico sud-occidentale, caratterizzata da una laguna protetta, rilievi vulcanici e una biodiversità unica. L'accesso limitato mantiene un equilibrio tra conservazione ambientale e presenza umana estremamente contenuta.
- Navigare tra le Isole Australi e le Isole Gambier tra Mangareva e lagune remote – Polinesia Francese - Le Isole Australi e le Isole Gambier, con centri come Mangareva, rappresentano la parte più periferica della Polinesia Francese. Qui il viaggio si sviluppa tra lagune profonde, villaggi isolati e una geografia frammentata, dove i collegamenti marittimi scandiscono completamente la vita quotidiana.





## LE SISTEMAZIONI PIÙ AFFASCINANTI PER UN VIAGGIO PER DISABILI

Un viaggio non si definisce solo attraverso i luoghi visitati, ma anche attraverso le sistemazioni in cui si soggiorna, che diventano parte integrante dell'esperienza e ne influenzano profondamente il ritmo. Tra Australia e Polinesia Francese l'ospitalità assume forme molto diverse: hotel urbani contemporanei, lodge immersi nella natura, eco-retreat costieri, bungalow sull'oceano e strutture integrate nei paesaggi vulcanici o tropicali. In entrambi i casi, il soggiorno non è mai neutro, ma contribuisce a definire il modo in cui il viaggio viene vissuto.

In Australia le sistemazioni riflettono direttamente l'enorme varietà geografica del Paese. Nelle grandi città costiere come Sydney, Melbourne e Brisbane si trovano hotel contemporanei affacciati su lungomari, quartieri storici o skyline urbani in continua evoluzione. Queste strutture permettono una connessione immediata con la dimensione culturale e urbana del Paese. Nelle regioni costiere e naturali, invece, il soggiorno si sposta verso eco-lodge, retreat e resort immersi nel paesaggio, come nelle aree della Great Ocean Road, della Tasmania o del Queensland. Qui la natura diventa parte integrante dell'architettura, con strutture che si integrano tra foreste, scogliere e parchi nazionali. Nelle zone più remote, come l'Outback del Northern Territory o il Red Centre attorno a Uluru, il soggiorno assume una dimensione ancora diversa, con campi esperienziali e lodge nel deserto che permettono un contatto diretto con il paesaggio arido e con il cielo notturno.

Nella Polinesia Francese l'ospitalità è strettamente legata alla struttura insulare del territorio. Sulle isole della Società come Tahiti, Moorea e Bora Bora, il soggiorno si sviluppa tra resort sulla laguna, bungalow sull'acqua e strutture integrate nella vegetazione tropicale, dove il mare diventa presenza costante e immediata. Negli atolli delle Tuamotu, invece, il soggiorno è più essenziale e legato alla natura pura dell'oceano, con guesthouse e piccole strutture locali che si affacciano direttamente sulle lagune e sui motu corallini. Nelle Isole Marchesi, come Hiva Oa e Nuku Hiva, il soggiorno assume una dimensione più selvaggia e culturale, con strutture immerse in paesaggi montuosi e vallate profonde, lontane dalla classica immagine balneare del Pacifico.

# ERRORI DA EVITARE QUANDO SI ORGANIZZA UN VIAGGIO PER DISABILI TRA AUSTRALIA E POLINESIA FRANCESE



## **COSTRUIRE ITINERARI TROPPO AMPI E POCO COERENTI**

Uno degli errori più frequenti è voler inserire troppe aree australiane e troppe isole polinesiane nello stesso viaggio. In Australia, ad esempio, combinare in pochi giorni Sydney, Uluru, la Great Ocean Road e la Tasmania significa ignorare le distanze reali del continente. Allo stesso modo, in Polinesia Francese, cercare di unire Tahiti, Bora Bora, Rangiroa e le Marchesi in sequenza ravvicinata porta spesso a un itinerario frammentato. Un viaggio ben costruito funziona invece meglio quando si concentra su poche regioni selezionate, lasciando spazio alla permanenza e alla qualità dell'esperienza.

## **SOTTOVALUTARE LE DISTANZE E LA STRUTTURA DEI TRASFERIMENTI**

Un altro errore è non considerare i tempi reali di spostamento. In Australia i collegamenti interni richiedono spesso voli domestici lunghi tra città e regioni come Sydney, Perth o Darwin. In Polinesia Francese, invece, i trasferimenti tra isole dipendono da voli interni limitati o collegamenti marittimi non quotidiani, che incidono direttamente sulla pianificazione. Senza una gestione accurata dei tempi, il rischio è quello di perdere giornate intere solo negli spostamenti.

## **NON LASCIARE SPAZIO ALLA VARIABILITÀ DELLE CONDIZIONI LOCALI**

In entrambe le destinazioni le condizioni ambientali influenzano fortemente il viaggio. In Australia il clima varia drasticamente tra nord tropicale, deserto centrale e coste meridionali. In Polinesia Francese, maree, vento e stagionalità tropicale possono modificare attività e navigazioni. Un itinerario troppo rigido riduce la possibilità di adattarsi a queste variazioni naturali, che fanno parte integrante dell'esperienza.

## **LIMITARSI SOLO ALLE DESTINAZIONI PIÙ ICONICHE**

Un errore comune è concentrarsi esclusivamente su Sydney e Melbourne in Australia o su Bora Bora e Moorea in Polinesia Francese. In realtà, molte esperienze più interessanti si trovano altrove: regioni come la Tasmania, il Western Australia o il Queensland rurale offrono un'Australia molto diversa; allo stesso modo, atolli meno noti e isole meno frequentate della Polinesia Francese permettono un contatto più diretto con la vita locale.

## **SOTTOVALUTARE IL RUOLO DELLE SISTEMAZIONI**

In questi territori il soggiorno non è un elemento secondario. Un lodge nell'Outback australiano, un eco-retreat nella foresta del Queensland o un bungalow sull'acqua a Bora Bora non sono semplici alloggi, ma parte integrante del modo in cui il paesaggio viene vissuto. Una scelta non coerente con il contesto può ridurre in modo significativo la qualità dell'esperienza.

## **APPLICARE LO STESSO MODELLO DI VIAGGIO A CONTESTI TOTALMENTE DIVERSI**

Australia e Polinesia Francese seguono logiche completamente differenti: il primo è un continente fatto di grandi distanze e infrastrutture complesse, il secondo un sistema insulare basato su equilibri naturali e spostamenti limitati. Trattarli come se funzionassero allo stesso modo porta a sottovalutare la loro vera natura. Un viaggio ben progettato nasce invece dalla capacità di rispettare queste differenze, costruendo un itinerario che non forza i territori, ma li interpreta secondo la loro reale struttura geografica e culturale.



## **QUALITÀ E AGGIORNAMENTO DEI SERVIZI**

Le esperienze e i servizi presentati in questa brochure sono stati selezionati sulla base di criteri qualitativi orientati al comfort, all'accessibilità e alla personalizzazione dell'esperienza di viaggio.

Poiché condizioni operative, servizi dedicati e policy possono subire aggiornamenti o variazioni nel tempo, ogni proposta sarà verificata e confermata in fase di preventivo, al fine di garantire la massima coerenza con le esigenze del viaggiatore e con gli standard qualitativi richiesti.



# AUSTRALIA – UN CONTINENTE PLASMATO DA ANTICHE CULTURE ABORIGENE, STRATIFICAZIONE COLONIALE E PAESAGGI ESTREMI CHE COLLEGANO DESERTI INTERNI, COSTE OCEANICHE E ISOLE LONTANE



Situata tra l'Oceano Indiano e l'Oceano Pacifico, l'Australia è un continente-isola che si distingue per una delle strutture territoriali più estese e discontinue al mondo. La sua geografia è definita da un equilibrio costante tra spazi estremamente aridi e desertici nell'interno, vaste fasce costiere densamente popolate e climaticamente diversificate, regioni tropicali nel nord e sistemi insulari remoti distribuiti su diversi oceani. L'Outback occupa gran parte del centro del Paese ed è caratterizzato da deserti, altipiani e ambienti semi-aridi, mentre le coste orientali e sud-orientali concentrano le principali città, infrastrutture e sistemi culturali. A nord si sviluppano invece ambienti tropicali e foreste pluviali, mentre a sud e sud-est si trovano regioni temperate e insulari. Questa forte discontinuità ambientale rende l'Australia un sistema di territori autonomi, dove ogni area presenta caratteristiche climatiche e paesaggistiche profondamente diverse. Dal punto di vista storico e culturale, il territorio australiano è abitato da oltre 60.000 anni dalle popolazioni aborigene e degli Strait Islanders, che hanno sviluppato una relazione profonda e spirituale con il territorio attraverso il sistema del "Dreaming", una visione del mondo che collega paesaggi, storie e identità culturale. Con l'arrivo degli europei alla fine del XVIII secolo, l'Australia entra in una fase di colonizzazione britannica che porta alla nascita delle prime città costiere e all'imposizione di nuove strutture politiche e sociali. Nel tempo, il Paese si evolve in una società federale indipendente e fortemente multiculturale, con forti influenze europee, asiatiche e oceaniche. Questa stratificazione crea oggi un'identità complessa, in cui le grandi città rappresentano la modernità globale, mentre le aree interne e remote conservano una relazione più diretta con la natura e le culture originarie.

Il territorio australiano si articola quindi in macro-aree che raggruppano stati e territori secondo una logica geografica e funzionale coerente, includendo anche le principali isole e territori esterni:

- AUSTRALIA ORIENTALE (NEW SOUTH WALES, VICTORIA, CAPITAL TERRITORY) – QUESTA MACRO-AREA CONCENTRA LA MAGGIORE DENSITÀ URBANA E CULTURALE DEL PAESE. IL NEW SOUTH WALES, CON SYDNEY COME CENTRO PRINCIPALE, SI SVILUPPA TRA BAIE NATURALI, COSTE FRASTAGLIATE E CATENE MONTUOSE COME LE BLUE MOUNTAINS. IL VICTORIA, CON MELBOURNE, RAPPRESENTA IL POLO CULTURALE E ARTISTICO, MENTRE L'AUSTRALIAN CAPITAL TERRITORY CON CANBERRA COSTITUISCE IL CENTRO ISTITUZIONALE E POLITICO, PROGETTATO COME CITTÀ PIANIFICATA IMMERSA IN UN CONTESTO NATURALE CONTROLLATO
- AUSTRALIA SETTENTRIONALE TROPICALE (QUEENSLAND, NORTHERN TERRITORY NORD-ORIENTALE) – QUESTA AREA È DOMINATA DA AMBIENTI TROPICALI E SUBTROPICALI. IL QUEENSLAND, CON BRISBANE COME PRINCIPALE HUB URBANO, SI ESTENDE FINO ALLA GRANDE BARRIERA CORALLINA, UNO DEGLI ECOSISTEMI MARINI PIÙ COMPLESSI AL MONDO, E ALLE FORESTE PLUVIALI DEL DAINTREE. IL NORTHERN TERRITORY SETTENTRIONALE INTRODUCE UNA DIMENSIONE PIÙ REMOTA E SELVAGGIA, CON TERRITORI COME KAKADU NATIONAL PARK, DOVE ECOSISTEMI UMIDI, ARTE RUPESTRE ABORIGENA E FAUNA SELVATICA CONVIVONO IN EQUILIBRIO
- AUSTRALIA CENTRALE (NORTHERN TERRITORY INTERNO E OUTBACK OCCIDENTALE DEL SOUTH AUSTRALIA E DEL WESTERN AUSTRALIA) RAPPRESENTA IL CUORE DESERTICO DEL CONTINENTE, DOMINATO DA PAESAGGI ESTREMI E SIMBOLICI COME ULURU E KATA TJUTA. QUI IL TERRITORIO È CARATTERIZZATO DA LUNGHE DISTANZE, BASSISSIMA DENSITÀ ABITATIVA E UNA FORTE PRESENZA CULTURALE ABORIGENA. È UN'AREA IN CUI IL PAESAGGIO DIVENTA ELEMENTO IDENTITARIO E NON SEMPLICE SFONDO GEOGRAFICO
- AUSTRALIA MERIDIONALE (SOUTH AUSTRALIA, PARTE SUD-OCCIDENTALE DEL VICTORIA E REGIONI INTERNE) – QUESTA MACRO-AREA È DEFINITA DA UN EQUILIBRIO TRA CITTÀ, VIGNETI E TERRITORI SEMI-ARIDI. ADELAIDE RAPPRESENTA IL CENTRO PRINCIPALE, CIRCONDATO DA REGIONI VINICOLE COME BAROSSA VALLEY E CLARE VALLEY, MENTRE LE AREE PIÙ PERIFERICHE SI APRONO VERSO DESERTI E COSTE MENO URBANIZZATE COME LA EYRE PENINSULA
- AUSTRALIA OCCIDENTALE (WESTERN AUSTRALIA) – LA PIÙ VASTA E ISOLATA DELLE REGIONI STATALI, CON PERTH COME PRINCIPALE CENTRO URBANO. IL TERRITORIO SI ESTENDE DAL SUD AGRICOLA E COSTIERO DI MARGARET RIVER FINO ALLE REGIONI SETTENTRIONALI DEL KIMBERLEY, CARATTERIZZATE DA CANYON, FIUMI STAGIONALI E COSTE REMOTE AFFACCIATE SULL'OCEANO INDIANO. È UNA DELLE AREE MENO DENSAMENTE POPOLATE AL MONDO IN RAPPORTO ALLA SUPERFICIE
- TASMANIA (ISOLA STATO AUTONOMA) – SEPARATA DAL CONTINENTE DALLO STRETTO DI BASS, È UNA REGIONE CARATTERIZZATA DA FORESTE TEMPERATE, MONTAGNE E COSTE FORTEMENTE FRASTAGLIATE. HOBART RAPPRESENTA IL PRINCIPALE CENTRO URBANO, MENTRE IL RESTO DELL'ISOLA È DOMINATO DA PARCHI NATURALI COME FREYCINET NATIONAL PARK E CRADLE MOUNTAIN, DOVE LA NATURA RIMANE ALTAMENTE CONSERVATA
- TERRITORI ESTERNI AUSTRALIANI (NORFOLK ISLAND, CHRISTMAS ISLAND, COCOS (KEELING) ISLANDS E ALTRI ATOLLI DEL PACIFICO E DELL'OCEANO INDIANO) – QUESTE AREE RAPPRESENTANO ESTENSIONI GEOGRAFICHE E AMMINISTRATIVE DELL'AUSTRALIA MA CON FORTE AUTONOMIA AMBIENTALE E CULTURALE. NORFOLK ISLAND CONSERVA UNA STORIA COLONIALE E UN PAESAGGIO VERDE E OCEANICO NEL PACIFICO MERIDIONALE, MENTRE LE CHRISTMAS ISLAND E COCOS (KEELING) ISLANDS SONO ECOSISTEMI TROPICALI ISOLATI NELL'OCEANO INDIANO, CARATTERIZZATI DA BIODIVERSITÀ UNICA E BASSA ANTROPIZZAZIONE

Dal punto di vista dei collegamenti e degli accessi internazionali, il sistema aeroportuale australiano è organizzato in hub che servono macro-regioni e permettono l'ingresso e la distribuzione interna su tutto il continente e verso i territori esterni:

- Sydney Airport – Principale porta d'ingresso per l'Australia orientale e hub intercontinentale verso Asia, Europa e Americhe, con connessioni dirette verso Melbourne, Brisbane e il resto del Paese
- Melbourne Airport – Hub principale per il sud-est e collegamento strategico verso Tasmania, Australia meridionale e rotte internazionali
- Brisbane Airport – Accesso primario al Queensland e alla Grande Barriera Corallina, con connessioni verso il Pacifico
- Perth Airport – Hub fondamentale per l'Australia occidentale e punto di collegamento diretto con l'Oceano Indiano e l'Asia sud-orientale
- Darwin International Airport – Accesso strategico al Northern Territory e porta verso il Sud-est asiatico e l'Outback settentrionale
- Canberra Airport – Supporto al sistema istituzionale e collegamenti nazionali
- Hobart Airport e Launceston Airport – Principali accessi alla Tasmania con collegamenti diretti verso il continente
- Collegamenti regionali e charter da Brisbane, Sydney e Perth verso i territori esterni (Norfolk Island, Christmas Island, Cocos (Keeling) Islands), caratterizzati da accessi meno frequenti e fortemente regolati

In sintesi, l'Australia si configura come un sistema continentale complesso e profondamente stratificato, dove la dimensione geografica determina la cultura, la distanza modella le relazioni tra i territori e la natura rimane l'elemento dominante che connette deserti, coste e isole in un unico ma articolato spazio identitario.

# VIAGGIO ACCESSIBILE TRA CULTURA, PAESAGGI COSTIERI E NATURA FRUIBILE SENZA BARRIERE

## I LUOGHI E LE ESPERIENZE PER UN VIAGGIO ACCESSIBILE A PERSONE CON DISABILITÀ FUORI DAI PERCORSI BATTUTI

In Australia un viaggio pensato per persone con disabilità può essere costruito privilegiando accessibilità, servizi strutturati e percorsi facilmente fruibili, senza rinunciare alla varietà di storia, cultura e natura che caratterizza il Paese. Molte aree urbane e naturali australiane offrono infrastrutture inclusive, percorsi attrezzati e esperienze guidate che permettono di vivere il territorio in modo sicuro e confortevole, evitando le destinazioni più isolate o complesse.

Nel New South Wales, Sydney rappresenta uno dei contesti più accessibili: l'area del porto tra Circular Quay, Barangaroo e Darling Harbour permette spostamenti agevoli, con musei, spazi culturali e passeggiate costiere completamente attrezzate. Anche il Royal Botanic Garden offre percorsi pianeggianti con vista sulla baia e sulla Sydney Opera House, unendo natura urbana e patrimonio culturale.

Nel Victoria, Melbourne propone un'eccellente accessibilità urbana con tram, musei e quartieri culturali facilmente percorribili. La zona del Southbank e il National Gallery of Victoria permettono esperienze culturali complete, mentre la regione della Yarra Valley offre paesaggi vinicoli con strutture organizzate e percorsi sensoriali guidati.

Nel Queensland, la costa di Cairns e la zona della Grande Barriera Corallina offrono esperienze adattate con piattaforme galleggianti, pontili accessibili e crociere attrezzate. Anche il Cairns Esplanade rappresenta un esempio di spazio pubblico inclusivo, con percorsi pianeggianti affacciati sul mare e aree naturalistiche facilmente fruibili.

Nel South Australia, Adelaide è una delle città più accessibili del Paese, con musei, mercati e giardini come il Botanic Garden facilmente percorribili. La regione della Barossa Valley offre inoltre esperienze enogastronomiche in cantine strutturate per l'accoglienza inclusiva, con percorsi semplici e spazi organizzati.

Nel Western Australia, Perth combina modernità urbana e accessibilità costiera, con la zona di Elizabeth Quay e Kings Park dotate di percorsi attrezzati e viste panoramiche. Anche Rottnest Island è accessibile con servizi di trasporto dedicati e percorsi pianeggianti che permettono di esplorare l'isola senza difficoltà.

Nel Northern Territory, Darwin offre una struttura urbana compatta e accessibile, con musei come il Museum and Art Gallery of the Northern Territory e il Waterfront Precinct facilmente visitabili. Alcune aree del Kakadu National Park sono fruibili tramite tour organizzati con accesso facilitato e percorsi adattati.

In Tasmania, Hobart garantisce un buon livello di accessibilità nelle aree del porto storico e nei principali musei. Anche il MONA offre servizi strutturati, mentre alcune zone costiere come Bruny Island possono essere visitate tramite escursioni organizzate con supporto logistico.

Anche alcuni territori esterni selezionati offrono esperienze accessibili. In Norfolk Island la dimensione ridotta dell'isola, i ritmi lenti e la presenza di percorsi semplici rendono la visita più agevole, con natura, storia coloniale e paesaggi oceanici fruibili senza complessità logistiche.

Un viaggio accessibile in Australia non rinuncia alla varietà del Paese, ma la seleziona attraverso contesti urbani e naturali organizzati, percorsi attrezzati e servizi inclusivi. È un'esperienza che permette di unire cultura, storia e natura in modo equilibrato, garantendo comfort, sicurezza e piena fruibilità dei luoghi.





## LO SAPEVATE?

L’Australia è uno dei pochi paesi al mondo che coincide con un intero continente: questo significa che al suo interno convivono ecosistemi completamente separati, dal clima tropicale del nord ai deserti semi-aridi centrali fino alle regioni temperate del sud.

L’Outback australiano occupa circa il 70% del territorio nazionale, ma ospita una percentuale estremamente bassa della popolazione: ciò rende l’interno del Paese uno degli spazi più vasti e meno densamente abitati del pianeta, dove le distanze tra gli insediamenti possono superare facilmente centinaia di chilometri.

La Grande Barriera Corallina, al largo del Queensland, è il più grande sistema corallino del mondo e può essere osservata anche dallo spazio: si sviluppa per oltre 2.300 chilometri e rappresenta un ecosistema marino di importanza globale sia biologica che climatica.

L’Australia ha una delle culture aborigene più antiche ancora esistenti al mondo, con presenze che risalgono a oltre 60.000 anni: molte aree del territorio non sono solo paesaggi naturali, ma veri e propri luoghi culturali e spirituali legati al “Dreaming”, che interpreta il territorio come una mappa vivente di storie e identità.

I territori esterni australiani, come Christmas Island e Cocos (Keeling) Islands nell’Oceano Indiano e Norfolk Island nel Pacifico, si trovano a migliaia di chilometri dal continente principale e funzionano come estensioni amministrative ma con ecosistemi e identità geografica completamente distinti.

L’Australia è uno dei paesi con la maggiore biodiversità endemica al mondo: molte specie animali e vegetali, come il koala e il canguro, non esistono in nessun altro continente. In alcune aree dell’Australia, soprattutto nei mesi più caldi e umidi, si verifica la cosiddetta “stagione dei ragni”, durante la quale alcune specie tendono a essere più visibili anche in contesti urbani o domestici. Il Paese ospita inoltre una fauna altamente diversificata che include specie potenzialmente pericolose, come alcuni tipi di serpenti, meduse urticanti nelle acque tropicali del nord e fauna marina come lo squalo bianco lungo alcune coste, elementi che fanno parte dell’equilibrio naturale ma che richiedono attenzione in specifici ambienti e stagioni.

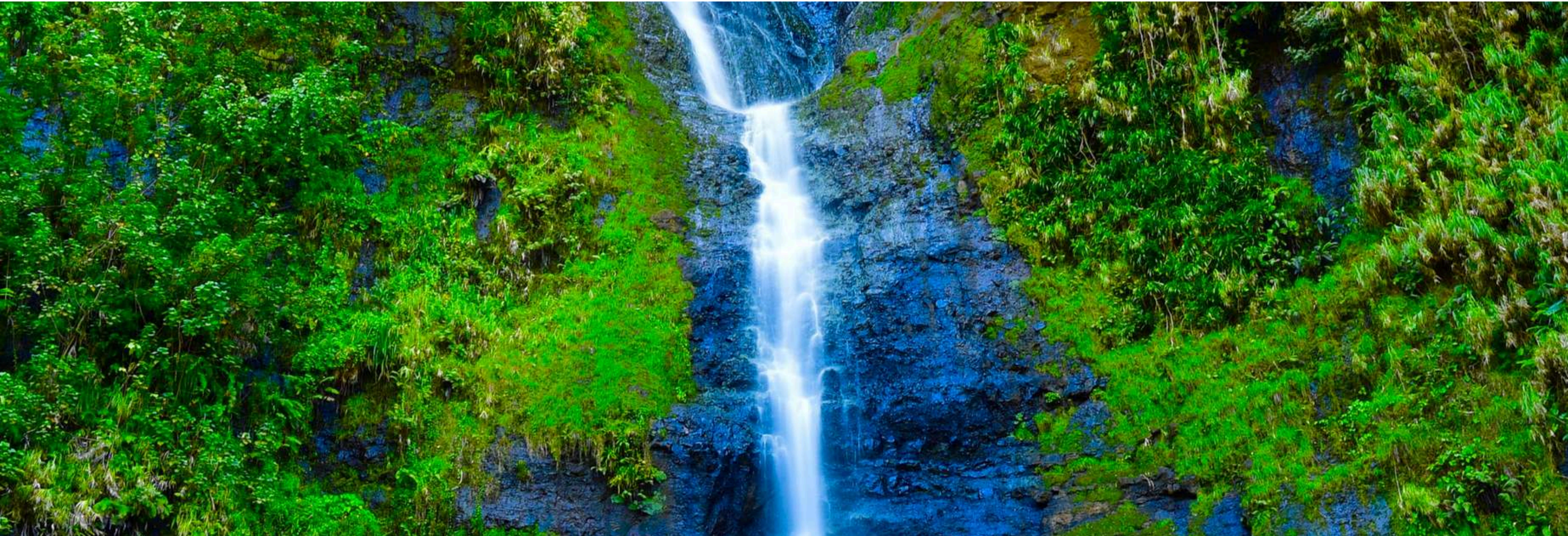
Il sistema stradale dell’Outback include alcune delle “highway” più lunghe e rettilinee del pianeta, dove è possibile percorrere centinaia di chilometri senza incontrare centri abitati, stazioni di servizio o deviazioni significative.

Molti luoghi naturali australiani, come Uluru, non sono solo attrazioni paesaggistiche ma siti culturalmente protetti dalle popolazioni aborigene, con accessi regolati o reinterpretati per rispettare il loro valore spirituale e identitario.



R. G. Swain

# POLINESIA FRANCESE – UN SISTEMA DI ARCIPELAGHI DISPERSI NELL’OCEANO PACIFICO TRA CULTURA POLINESIANA, STRUTTURE VULCANICHE E ATOLLI CORALLINI REMOTI



Situata nel Pacifico meridionale, la Polinesia Francese è una collettività d’oltremare della Francia composta da cinque grandi gruppi di isole distribuiti su un’area oceanica vastissima, più che terrestre. La sua struttura geografica non è continua, ma frammentata in arcipelaghi distanti tra loro anche migliaia di chilometri, immersi nell’Oceano Pacifico centrale e sud-orientale. Questa dispersione crea un sistema territoriale in cui il mare non è elemento di separazione, ma la vera infrastruttura di connessione tra le isole. Dal punto di vista geografico, il territorio si divide tra isole alte di origine vulcanica e atolli corallini bassi e circolari. Le isole alte presentano rilievi montuosi, vallate interne, fiumi brevi e coste frastagliate, mentre gli atolli sono caratterizzati da lagune interne protette e sottili anelli di terra corallina. Il clima è tropicale, ma varia leggermente tra le aree più esposte agli alisei e quelle più riparate, influenzando vegetazione, densità abitativa e tipologia di insediamenti. Dal punto di vista storico e culturale, la Polinesia Francese è il risultato della stratificazione tra le antiche culture polinesiane navigatrici, presenti da oltre mille anni, e l’arrivo degli europei tra XVIII e XIX secolo. Le società tradizionali erano organizzate attorno a sistemi tribali e religiosi complessi, con una forte connessione tra terra, mare e genealogia. Successivamente, con l’influenza francese e missionaria, si sviluppa una struttura amministrativa moderna che si integra con le tradizioni locali, oggi ancora visibili nei villaggi, nella lingua e nelle pratiche culturali.

Il territorio si articola quindi in macro-aree insulari principali, che rappresentano sistemi geografici distinti ma interconnessi:

- ISOLE DELLA SOCIETÀ (ÎLES DE LA SOCIÉTÉ) – NUCLEO PRINCIPALE DELL’ARCIPELAGO, SUDDIVISO TRA ISOLE DEL VENTO E ISOLE SOTTOVENTO. QUI SI TROVANO TAHITI, CENTRO AMMINISTRATIVO E CULTURALE CON PAPEETE, E MOOREA, CARATTERIZZATA DA RILIEVI VULCANICI E LAGUNE ACCESSIBILI. NELLE ISOLE SOTTOVENTO SI TROVANO BORA BORA, HUAHINE, RAIATEA E TAHA’A, CHE CONDIVIDONO UNA STESSA STRUTTURA LAGUNARE MA IDENTITÀ CULTURALI E PAESAGGISTICHE DIFFERENTI
- ARCIPELAGO DELLE TUAMOTU – VASTO INSIEME DI ATOLLI CORALLINI DISTRIBUITI SU UN’AREA OCEANICA MOLTO ESTESA. ATOLLI COME RANGIROA E FAKARAVA SONO CARATTERIZZATI DA LAGUNE PROFONDE, PASSAGGI OCEANICI E PICCOLI VILLAGGI COSTIERI, CON UNA DENSITÀ ABITATIVA MOLTO BASSA E UN FORTE LEGAME CON LA PESCA E L’OCEANO
- ARCIPELAGO DELLE MARCHESI (ÎLES MARQUISES) – GRUPPO DI ISOLE ALTE E MONTUOSE, PIÙ ISOLATE RISPETTO ALLE ALTRE AREE. QUI SI TROVA HIVA OA, CON IL VILLAGGIO DI ATUONA E IL MUSÉE PAUL GAUGUIN, OLTRE A PAESAGGI CARATTERIZZATI DA VALLI PROFONDE E SCOGLIERE VULCANICHE. È UNA DELLE AREE PIÙ REMOTE DELL’INTERA POLINESIA
- ARCIPELAGO DELLE AUSTRALI (ÎLES AUSTRALES) – REGIONE MERIDIONALE MENO CONOSCIUTA E MENO TURISTICA, CON ISOLE COME RURUTU E TUBUAI, CARATTERIZZATE DA CLIMA PIÙ FRESCO, RILIEVI DOLCI E UNA FORTE COMPONENTE AGRICOLA E COMUNITARIA
- ISOLE GAMBIER – GRUPPO ISOLATO NELL’ESTREMO SUD-EST DELLA POLINESIA FRANCESE, CON MANGAREVA COME ISOLA PRINCIPALE, CARATTERIZZATA DA STORIA MISSIONARIA, LAGUNE INTERNE E RILIEVI MONTUOSI RICOPERTI DI VEGETAZIONE TROPICALE

Dal punto di vista dei collegamenti, il sistema è fortemente centralizzato:

- Faa'a International Airport a Tahiti - Rappresenta il principale hub internazionale della Polinesia Francese e collega l’arcipelago con Nord America, Europa e altre isole del Pacifico. Da qui partono i voli interni verso Moorea, Bora Bora, le Tuamotu, le Marchesi e le altre isole più remote, tramite una rete aerea essenziale per la connessione tra arcipelaghi

In sintesi, la Polinesia Francese è un sistema oceanico frammentato ma coerente, dove la distanza tra le isole definisce l’identità del territorio tanto quanto la loro forma. È uno spazio dominato dall’oceano, in cui cultura polinesiana, strutture vulcaniche e atolli corallini costruiscono un equilibrio unico tra isolamento, natura e continuità culturale.

# VIAGGIO ACCESSIBILE TRA LAGUNE, CULTURA POLINESIANA E NATURA FRUIBILE SENZA BARRIERE

## I LUOGHI E LE ESPERIENZE PER UN VIAGGIO ACCESSIBILE A PERSONE CON DISABILITÀ FUORI DAI PERCORSI BATTUTI

In Polinesia Francese un viaggio per persone con disabilità può essere costruito selezionando isole e strutture dove accessibilità, servizi organizzati e spostamenti semplificati permettono di vivere l'esperienza senza barriere significative. Il contesto insulare favorisce ritmi lenti, ambienti concentrati e una fruizione più semplice rispetto a destinazioni più estese, con particolare attenzione alle aree urbane principali e ai resort attrezzati.

A Tahiti il punto di accesso principale dell'arcipelago offre le migliori infrastrutture: l'area di Papeete e del lungomare di Vaïete è pianeggiante e fruibile, con il Marché de Papeete e il porto facilmente accessibili. Alcune strutture ricettive lungo la costa occidentale offrono servizi adattati e trasferimenti organizzati, mentre il Jardin de Paofai consente passeggiate su percorsi ampi e regolari.

Moorea rappresenta una delle isole più adatte grazie alle distanze ridotte e alla buona accessibilità di diverse strutture turistiche. Le aree costiere di Temae e Cook's Bay offrono resort con servizi dedicati e accesso facilitato alla laguna, mentre le strade principali dell'isola permettono spostamenti semplici tra villaggi e punti panoramici.

A Bora Bora la fruibilità si concentra soprattutto nelle strutture situate sulla laguna, molte delle quali progettate per garantire accesso facilitato, spostamenti in barca organizzati e servizi dedicati. La zona di Vaitape, principale centro dell'isola, è il punto di riferimento per attività, escursioni e collegamenti.

A Huahine e Raiatea il viaggio può essere adattato scegliendo aree più centrali e servizi organizzati. A Raiatea, il sito di Taputapuātea, patrimonio UNESCO, è accessibile tramite visite guidate strutturate, mentre le zone costiere principali offrono percorsi semplici e contesti poco affollati.

A Taha'a le visite alle piantagioni di vaniglia e alle lagune vengono generalmente organizzate tramite trasferimenti privati e tour su misura, riducendo al minimo le difficoltà logistiche e permettendo una fruizione più confortevole del territorio.

A Mo'orea e nelle aree della laguna, molte attività nautiche vengono adattate con imbarcazioni attrezzate e assistenza dedicata, consentendo anche a viaggiatori con esigenze specifiche di vivere l'ambiente marino in sicurezza.

A Tuamotu Archipelago, pur essendo una delle aree più remote, alcuni atolli come Rangiroa dispongono di strutture turistiche selezionate con servizi organizzati e accesso facilitato alle lagune principali, permettendo un'esperienza naturale controllata.





## LO SAPEVATE?

La Polinesia Francese è composta da oltre 100 isole distribuite su un'area oceanica più vasta dell'intera Europa, ma con una superficie terrestre molto ridotta, rendendo il mare l'elemento dominante sia dal punto di vista geografico che quotidiano.

L'arcipelago è suddiviso in gruppi di isole molto diversi tra loro: isole vulcaniche alte come Tahiti e Moorea, e atolli corallini bassi come quelli delle Tuamotu, che si sono formati sopra antichi vulcani ormai sprofondati nell'oceano.

Le distanze tra le isole sono talmente ampie che molti collegamenti interni avvengono esclusivamente in aereo, rendendo il sistema di trasporto uno dei più frammentati del Pacifico, con hub centrale a Faa'a International Airport a Tahiti.

La cultura polinesiana tradizionale si basa su una forte identità orale e genealogica, dove la storia delle famiglie, dei clan e delle migrazioni oceaniche è parte integrante della costruzione sociale e dell'identità collettiva delle comunità.

Alcuni atolli delle Tuamotu hanno lagune così grandi e isolate che al loro interno esistono ecosistemi marini quasi autonomi, con passaggi oceanici (hoa e passes) che regolano il ricambio dell'acqua tra oceano e laguna.

Nelle Isole Marchesi, in particolare a Hiva Oa, il territorio è talmente remoto e montuoso che i villaggi si sviluppano tra vallate profonde e coste ripide, con collegamenti terrestri limitati e forte dipendenza dal mare e dai piccoli aeroporti locali.

Le Isole Australi rappresentano la parte più "fresca" dell'arcipelago, con temperature più basse rispetto a Tahiti e una maggiore vocazione agricola, rendendole un'eccezione climatica all'interno della Polinesia Francese.

Alcune specie marine presenti nelle acque polinesiane, come mante, squali e pesci tropicali, vivono in ecosistemi molto preservati grazie alla bassa urbanizzazione, rendendo molte zone ideali per immersioni ma sempre nel rispetto delle correnti e delle condizioni oceaniche variabili.



## **CONTATTECI**

**IL NOSTRO SUPPORTO  
ESCLUSIVO PER  
PERSONALIZZARE IL  
VOSTRO ITINERARIO IN  
BASE ALLE VOSTRE  
ESIGENZE E DESIDERI**



## **VOLETE RICHIEDERE UN PREVENTIVO?**

Ci auguriamo che questa travel planner sia stata di vostro gradimento e fonte di ispirazione per il vostro prossimo viaggio.

Se desiderate organizzare il vostro prossimo viaggio, cliccate sul pulsante “Richiesta itinerario e preventivo”.

Compilate e inviate il modulo e vi contatteremo a breve per creare il vostro preventivo personalizzato.

**RICHIESTA ITINERARIO E PREVENTIVO**



# Atlantic Travel & Tours Ltd

London, New York  
Los Angeles, Miami  
Denver

## **ATLANTIC TRAVEL & TOURS LTD**

**SOCIETÀ CON SEDI OPERATIVE NEGLI STATI UNITI E NEL REGNO UNITO**

USA - DENVER - COLORADO - COMPANY REGISTRATION NUMBER: 202 110 96 014

REGNO UNITO - LONDRA - COMPANY REGISTRATION NUMBER: 130 288 33

### **E-MAIL**

USA - [unitedstatesadministration@atlantictourstravel.com](mailto:unitedstatesadministration@atlantictourstravel.com)

REGNO UNITO - [unitedkingdomadministration@atlantictourstravel.com](mailto:unitedkingdomadministration@atlantictourstravel.com)

### **WEBSITE**

[www.visitatlantictraveltours.com](http://www.visitatlantictraveltours.com)

### **CONTATTI COMPLETI**

[www.visitatlantictraveltours.com/it/contact](http://www.visitatlantictraveltours.com/it/contact)